

	Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967	<i>Giunta Comunale</i>	<i>Deliberazione n.17</i>	<i>Data 23/01/2023</i>	<i>Pag. 1</i>
---	--	------------------------	-------------------------------	----------------------------	-------------------

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E ADOZIONE DI MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE LA SANA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

L'anno 2023 addì 23 del mese di *Gennaio* alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale si e' riunita la Giunta Comunale che era stata regolarmente convocata nei modi e termini di legge.


All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano all'appello:

COGNOME E NOME	PRESENTE	QUALIFICA
<i>PASSERINI FRANCESCO</i>	<i>SI</i>	<i>Sindaco</i>
<i>NOVATI RAFFAELLA</i>	<i>SI</i>	<i>Vicesindaco</i>
<i>ARDEMAGNI ELENA</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>BOLDURI GIOVANNI</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>GIOVANNINI SEVERINO</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>
<i>SALAMINA SILVIA</i>	<i>SI</i>	<i>Assessore</i>

TOTALE PRESENTI N. 6

Partecipa il Segretario Generale *NOVIELLO ELENA* con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4 lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti il *SINDACO, PASSERINI FRANCESCO* , invita alla discussione dell'oggetto sopra indicato.

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p>Deliberazione n. 17 Rif. Proposta 322</p>	<p>Data 23/01/2023</p>	<p>Pag. 2</p>
---	--	-----------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

Relaziona il presente argomento l'Assessore Elena Ardemagni

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi da COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), ispirato ad una logica performance based nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale ed istituzionale, politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

Visto il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il quale, insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa, comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 giugno 2026;


Visto il Decreto-Legge n. 59 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021 n. 101, con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo Nazionale Complementare (PNC) al PNRR;

Visto il Decreto-Legge n. 77 del 2021, convertito dalla Legge n. 108 del 2021, recante il modello di governance multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli Enti Locali sono individuati come soggetti attuatori degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di targets e milestones, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione Europea;

Preso atto che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi "a regia", risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del doppio finanziamento;

Considerato che, sulla base del modello di governance adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

Atteso che sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10 febbraio 2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di targets e milestones e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p>Deliberazione n. 17 Rif. Proposta 322</p>	<p>Data 23/01/2023</p>	<p>Pag. 3</p>
---	--	-----------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

- a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa eurounitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;
- c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
- d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali targets e milestones ad esso associati;
- e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo ReGiS;


Considerato che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

Visti, in particolare, l'art. 15 del Decreto-Legge n.77 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, l'art. 9, commi 6 e 7 del Decreto-Legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021 n. 233 e l'art. 3 del Decreto Ministeriale 11 ottobre 2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

Considerato che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 11 ottobre 2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del Decreto-Legge 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021 n. 233, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il target di riferimento;

Ritenuto, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei responsabili per garantire sia il rispetto di targets che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

Visto l'art. 3, comma 3, del richiamato Decreto Ministeriale 11 ottobre 2021, a mente del quale "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p>Deliberazione n. 17 Rif. Proposta 322</p>	<p>Data 23/01/2023</p>	<p>Pag. 4</p>
---	--	-----------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------

organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”;

Ritenuto, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

Visto il vigente Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 76 del 4 dicembre 2014, nonché il sistema delle valutazioni delle performances;

Considerato, in particolare, che il controllo di regolarità amministrativa successivo, ai sensi dell'art. 10 del succitato regolamento può applicarsi, oltre che agli atti espressamente indicati nel regolamento, anche ad ogni altro atto amministrativo che il Segretario Generale ritenga di verificare, potendo disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio;

Considerato, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il Rpct, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;


Ritenuto, pertanto, di assegnare le funzioni di audit del PNRR ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo alcune misure di regolazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della governance locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

Visti gli allegati documenti “REGOLAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR” (*allegato a*) e l'Organigramma - Governance locale del PNRR (*allegato b*) e ritenuti meritevoli di approvazione, con la precisazione che potranno essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di governance stessa;

Dato atto che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta Comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1, e 5, comma 1, del decreto Legislativo n. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

Visti:

- l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 4.3.3 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

	<p>Comune di Codogno (Provincia di Lodi) Codice Ente 10967</p>	<p>Giunta Comunale</p>	<p>Deliberazione n. 17 Rif. Proposta 322</p>	<p>Data 23/01/2023</p>	<p>Pag. 5</p>
---	--	-----------------------------------	---	-----------------------------------	----------------------


Vista la proposta di deliberazione presentata dal Servizio Bilancio, Contabilità e Tributi;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa espressi rispettivamente dal Responsabile del servizio proponente e dal Responsabile del Servizio Bilancio, Contabilità e Tributi;

A voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare la governance locale per l'attuazione del PNRR, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento sull'Ordinamento e sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento sui controlli interni, che il controllo di regolarità amministrativa successiva deve riguardare tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13 luglio 2021 e/o sul PNC di cui al Decreto-Legge n. 59 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 1 luglio 2021 n. 101;
3. di incaricare il Segretario Generale, anche in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di adottare tutti gli eventuali atti necessari all'implementazione della governance locale del PNRR, avvalendosi degli uffici di supporto;
4. di confermare, per gli interventi attuativi del PNRR, nelle more dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e/o dell'emanazione di specifiche linee guida o indirizzi operativi da parte di Anac, tutte le misure generali e specifiche relative all'area appalti e contratti contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024, con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti;
5. di precisare che le succitate disposizioni relative alla governance locale per l'attuazione del PNRR potranno essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda dell'evolversi della normativa e delle nuove necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di governance stessa;
6. di attivare sul sito istituzionale una apposita sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Codogno;
7. di demandare al Responsabile del Servizio Bilancio, Contabilità e Tributi ogni atto necessario all'esecuzione della presente;
8. di dichiarare la presente, stante l'urgenza di prevedere specifiche forma di monitoraggio delle attività comunali per l'attuazione a livello locale del PNRR, con apposita separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. di trasmettere, in elenco, la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari.

	Comune di Codogno (<i>Provincia di Lodi</i>)	Giunta Comunale	Deliberazione n. 17	Data 23/01/2023
--	--	----------------------------	--------------------------------	----------------------------------

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PASSERINI FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE
NOVIELLO ELENA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione:

[] ai sensi dell'art. 124 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

[] ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata ai Capigruppo Consiliari;

[] ai sensi dell'art. 135 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi comunicata al Prefetto;

Codogno, 26/01/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il giorno 06/02/2023, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La suesesa deliberazione e' stata:

[] modificata con atto n. _____ del _____

[] annullata con atto n. _____ del _____

[] revocata con atto n. _____ del _____

[] ratificata dal Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____

[] Comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del _____

Codogno, _____

IL SEGRETARIO GENERALE